



**Comune
di Cesena**

DETERMINAZIONE n. 1705 / 2022

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO LAVORO, SVILUPPO E GIOVANI

Proponente: GAGGI MATTEO

Oggetto: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE DI UN BIODISTRETTO NEL COMUNE DI CESENA (CIG: Z103899549). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/09/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 102 del 22/12/2021 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2022-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 13/10/2022 con la quale è stata approvata la 7° variazione al Bilancio di previsione 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 431 del 30/12/2021 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e il Piano Investimenti 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la 5° variazione al Piano Esecutivo di Gestione e la 6° variazione al Piano Investimenti 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 01/03/2022 con la quale è stata la parte obiettivi e parte attività strutturali del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

RICHIAMATO il provvedimento assunto in data 01/04/2020, PGN 43337/12, col quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore Sviluppo Economico al sottoscritto dott. Matteo Gaggi a decorrere dal 01/04/2020 e fino al termine del presente mandato elettorale;

RICHIAMATI/E:

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., ed in particolare l'art. 13 "Funzioni" secondo il quale: *"spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*;
- la L.R. 3/99 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento: all'art. 91 che assegna ai Comuni le funzioni in materia di turismo, all'art. 208 che assegna le funzioni in materia di attività culturali e all'art. 50 che prevede

Det n. 1705 / 2022

che i Comuni possono concorrere, con proprie risorse, al sostegno e allo sviluppo dei sistemi produttivi locali e promuovono progetti di sviluppo delle attività produttive;

ATTESO che:

- con la deliberazione consiliare n. 81 del 30/09/2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP, in cui è previsto, tra l'altro, l'Obiettivo Strategico " 2.8 - Agricoltura: elemento identitario del territorio cesenate", a sua volta declinato nell'Obiettivo Operativo " 2.8.1 - Agricoltura motore del cambiamento ", che al suo interno annovera la costituzione del Biodistretto quale veicolo per l'innovazione del settore agricolo, produzioni agricole più sostenibili, lo sviluppo nuove imprese, nuove possibilità occupazionali per i giovani;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 01/03/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, con particolare riferimento all'obiettivo OB22.090.01 Agricoltura motore del cambiamento, che in particolare prevede di *"promuovere e sostenere sempre più la filiera agroalimentare, rafforzandone le occasioni di crescita. Il progetto ha offerto importanti occasioni di confronto tra attori locali, rafforzando le sinergie, con particolare riguardo alla formazione e alla capacità di innovare in un settore in cui, l'occupazione giovanile si presenta come una sfida importante, parallelamente alla necessità di creare sempre più occasioni di incontro tra piccoli produttori e consumatori, rafforzando la filiera corta e la qualità del prodotto locale. Da questi valori portanti nasce un piano d'azione già condiviso con gli attori che sul territorio operano a vari livelli per la creazione di un BIODISTRETTO che possa essere un utile strumento per sostenere e programmare azioni future a sostegno della crescita e dello sviluppo del settore. Nello specifico, le principali direttrici di azione su cui è possibile operare sono: 1. formazione per l'avvicinamento al mondo agricolo e per la valorizzazione dei contesti di produzione agricola anche come luoghi di produzione culturale, socializzazione e realizzazione di eventi; 2. qualità ed eccellenze, filiera corta e sperimentazione di nuovi mercati di quartiere; 3. esperienze di agricoltura sociale; 4. tecnologia, sperimentazione ed innovazione"*;

DATO ATTO che:

- la diffusione di metodi di gestione biologica delle aree verdi (pubbliche e private) e delle produzioni primarie, coltivazioni agricole e allevamenti, sono auspicabili sia per rispondere alle crescenti esigenze relative alla salubrità degli alimenti che per continuare a perseguire autentiche politiche di salvaguardia dell'ambiente;
- i consumatori da tempo sono sempre più orientati verso la scelta di prodotti a ridotto input chimico provenienti da filiere tracciabili, controllate e certificate;
- questa nuova consapevolezza acquisita dal consumatore si riflette nell'andamento del mercato dei prodotti biologici che negli ultimi 7 anni è cresciuto di circa il 70% (dati Federbio), con richieste sempre più diversificate che vanno dai prodotti della tavola, a quelli della casa e della cura della persona;
- la salute e il benessere dei cittadini costituiscono un valore irrinunciabile. Essi sono strettamente correlati alla salvaguardia dell'ambiente (prevenzione primaria)

Det n. 1705 / 2022

minacciata costantemente da innumerevoli fattori di disturbo insiti nei processi produttivi. Il settore agricolo contribuisce a tale squilibrio attraverso l'immissione nell'ambiente di contaminanti chimici necessari alla difesa delle colture da agenti parassiti di diversa natura;

- la Direttiva europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e la normativa di recepimento e attuazione a livello nazionale (Dlgs. 150/2012, DM n. 35 del 22/1/2014) hanno evidenziato la necessità di valutare l'utilizzo di tali prodotti in termini di pericolosità;
- secondo un autorevole rapporto ISPRA del 2015 "Valutazione del rischi potenziale dei prodotti fitosanitari" sono circa 130 mila le tonnellate di prodotti fitosanitari utilizzati ogni anno in Italia. Tale rapporto ha consentito di analizzare le possibili risposte in funzione di pratiche agronomiche sostenibili, che consentano la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci in accordo con il Piano d'Azione Nazionale per la riduzione dei prodotti fitosanitari (PAN) per l'attuazione della Direttiva 2009/128/CE;
- l'impianto normativo che nell'ultimo decennio ha avuto come fine specifico quello di "mitigare il rischio" connesso all'impiego di fitofarmaci è ampio: Regolamento CE n. 1107/2009 (Immissione sui mercati dei prodotti fitosanitari), Direttiva 127/2009-CE (Macchine per l'applicazione dei pesticidi), Direttiva 105/2008 CE (Qualità ambientale e politica delle acque), Regolamento CE n. 1185/2009 (statistiche sui pesticidi). Tali normative, tutte recepite dalle politiche agricole nazionali, denotano la grande attenzione e sensibilità che a questo tema viene concesso;

RILEVATO che la traduzione in termini pratici della "mitigazione del rischio" si è concretizzata attraverso:

- una consistente evoluzione del concetto di "Agricoltura integrata" quale sistema agricolo di produzione a basso impatto ambientale, che prevede l'uso coordinato e razionale di tutti i fattori della produzione allo scopo di ridurre al minimo il ricorso a mezzi tecnici che hanno un impatto sull'ambiente o sulla salute dei consumatori;
- una forte spinta verso la diffusione dell'Agricoltura biologica come modello più progredito non solo nell'azzeramento dell'imput chimico ma anche nell'effetto positivo sulla produttività dei suoli nel medio-lungo termine. Le specifiche tecniche colturali adottate, incrementano infatti la fertilità biologica dei suoli e la biodiversità nelle aziende agricole, nonché il sequestro del carbonio (carbon footprint) e risparmio di acqua (water footprint);

CONSIDERATO che:

- il territorio di Cesena vanta eccellenze per innovazione e avanguardia nelle produzioni biologiche e integrate. Le piccole unità agricole aziendali cesenati dagli anni ottanta sono considerate pioniere delle produzioni integrate e biologiche e hanno dato impulso alla nascita e allo sviluppo di grandi aziende la cui organizzazione si è fatta spazio sui mercati nazionali e internazionali;
- la sostenibilità e la peculiarità di tante aziende agricole hanno trovato ampio riscontro anche nella nostra città attraverso l'allestimento settimanale di un mercato,

Det n. 1705 / 2022

quello sul lungo Savio, dove i prodotti locali sono apprezzati da tempo o attraverso realtà quali i GAS (Gruppi di Acquisto Solidali) che animano una diffusa microeconomia che concilia il sostegno a numerose piccole aziende locali al supporto a metodi produttivi meno impattanti sull'ambiente;

- nel comprensorio cesenate sono presenti e riconosciute professionalità diffuse come fornitori di servizi e mezzi tecnici che hanno permesso la crescita del settore biologico e biodinamico in loco, con punte di eccellenza che hanno fatto formazione e scuola sia a livello regionale che nazionale;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Comune di Cesena ha un territorio da sempre vocato a una agricoltura di alta qualità e ha al proprio interno le professionalità, le conoscenze e le tecnologie necessarie per sostenere un ancora più elevato livello qualitativo;
- in Emilia-Romagna le superfici coltivate bio sono aumentate del 75% rispetto al 2014 (67 mila ettari in più), mentre le aziende sono cresciute di quasi il 70%;
- la Regione Emilia-Romagna facendo leva sui Piani di Sviluppo Rurale (PSR) ha investito e continua ad investire risorse importanti per supportare attività di ricerca e sperimentazione a supporto di numerose azioni volte alla mitigazione del rischio conseguenti all'impiego di fitofarmaci e soprattutto a dare impulso a forme di agricoltura alternativa quali il biologico ed il biodinamico, promuovendo nel contempo salvaguardia dell'ambiente e tutela della biodiversità;
- in questo contesto, la conversione a metodi di conduzione biologica nelle aree produttive e amatoriali pubbliche o private costituisce un auspicio cui tendere con convinzione come valore aggiunto al territorio in grado di rispondere alla domanda dei cittadini e dei consumatori sensibili ai temi della qualità dei cibi, alla salute e al rispetto dell'ambiente;
- la tendenza ad accrescere lo spazio per le produzioni del biologiche locali costituisce per il settore primario storicamente e strategicamente importante per il territorio, un importante volano economico per accrescere le opportunità offerte a giovani produttori che si affacciano al mondo agricolo;

ATTESO che, per dare concreta attuazione agli obiettivi anzidetti, si rende opportuno procedere con l'acquisizione di un servizio di supporto alla costituzione di un biodistretto nel Comune di Cesena per la produzione e la promozione dei prodotti biologici;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATA la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, redatta ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016, conservata agli atti d'ufficio, PGN 161067/2022, da cui si evince che il valore posto a base della procedura di affidamento di cui al paragrafo precedente è pari ad Euro 12.295,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1, comma 450, della legge 296/2006 e ss. mm. e ii. le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, così come derogato dal DL 76/2020 c.d. "decreto semplificazioni" e successiva legge di conversione L. 120/2020 e s.m.i. che prevede – fino al 30 giugno 2023 – che l'affidamento diretto sia possibile per servizi e forniture per importi inferiori a 139.000 Euro;

DATO ATTO che il presente affidamento diretto avviene ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lettera a) DLgs 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2 lettera a) della L. 120/2020 e s.m.i., e nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 65 comma 3 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2017;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Dlgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Dlgs n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, convertito con legge 14 giugno n. 55;

DATO ATTO che:

- in virtù della facoltà di cui all'art. 65 comma 3 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2017, si è proceduto ad effettuare su SATER INTERCENTER la trattativa diretta n. PI306360-22 del 18/11/2022 rivolta alla Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – P.IVA 01131710376;
- in data 25/11/2022 Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – P.IVA 01131710376, ha presentato la propria offerta, per l'importo di Euro 12.295,00 (IVA 22% esclusa), di cui Euro 0,00 per Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTA l'offerta congrua e quindi opportuno e vantaggioso per l'Amministrazione procedere, ai sensi di quanto disposto dalla precitata disciplina codicistica, all'affidamento del servizio sopracitato per l'importo di Euro 12.295,00 (IVA 22% esclusa), per un totale di Euro 14.999,90 (IVA 22% inclusa);

Det n. 1705 / 2022

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32 comma 7 del d.lgs. 50/2016 il presente provvedimento diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione da parte dell'aggiudicatario;

RITENUTO pertanto di aggiudicare in via definitiva il servizio di cui trattasi per l'importo contrattuale complessivo di Euro 12.295,00 oltre ad IVA di legge ed al netto di quest'ultima;

RITENUTO altresì approvare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, il Capitolato speciale d'appalto, conservato agli atti del Settore, dando atto che le condizioni generali del contratto sono quelle riguardanti l'area merceologica del mercato elettronico del servizio acquistato;

DATO ATTO che, la somma complessiva di Euro 14.999,90 in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, è disponibile a bilancio 2022-24, come da seguente prospetto:

Esercizio	Capitolo	Importo €
2022	90050020	12.999,90
2023		2.000,00

RICHIAMATO, ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il seguente Codice Identificativo Gara CIG: Z103899549;

DATO ATTO che si rende opportuno azzerare la prenotazione/impegno n. 27940000/2022 assunta sul Capitolo 90050020 per l'anno 2022, rimettendo a disposizione sul medesimo Capitolo le relative risorse di importo pari a Euro 3.355,00, in quanto spesa non più necessaria;

DATO ATTO inoltre che non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'ANAC (ex AVCP) ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/09, convertito in L. 102/09, si attesta che in base all'attuale normativa il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni assunti con il presente atto sono compatibili con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

ATTESTATO che responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico;

Det n. 1705 / 2022

DATO ATTO altresì che il sottoscritto dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

DETERMINA

DI ASSUMERE la narrativa esposta in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che, per le motivazioni indicate in premessa che espressamente si richiamano, è stata eseguita tramite SATER INTERCENTER la trattativa diretta n. PI306360-22 del 18/11/2022, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come derogato dall'art. 1, comma 2 lettera a) della L. 120/2020 e s.m.i., per il SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE DI UN BIODISTRETTO NEL COMUNE DI CESENA (CIG: Z103899549);

DI APPROVARE:

- il Capitolato Speciale d'appalto, di cui alla trattativa n. PI306360-22 del 18/11/2022, conservato agli atti del Settore;
- l'offerta economica presentata dalla Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – P.IVA 01131710376, nell'ambito della Richiesta di offerta n. PI306360-22 del 18/11/2022, conservata agli atti del Settore;

DI AGGIUDICARE, in via definitiva, alla Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – P.IVA 01131710376, il SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE DI UN BIODISTRETTO NEL COMUNE DI CESENA, per l'importo di Euro 12.295,00 IVA esclusa, cui si aggiungono Euro 0,00 IVA esclusa per Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, per un importo complessivo di Euro 12.295,00 (IVA 22% esclusa), pari a un totale di Euro 14.999,90 (IVA 22% inclusa);

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria, la somma complessiva di 14.999,90 Euro, imputando la spesa, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione come da seguente prospetto:

Anno	Capitolo	Ditta	Importo €	CIG
2022	90050020	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna P.IVA 01131710376	12.999,90	Z103899549
2023			2.000,00	

Det n. 1705 / 2022

DI DARE ATTO che il CIG è quello indicato nella tabella di cui al punto precedente;

DI AZZERARE la prenotazione/impegno n. 27940000/2022 assunta sul Capitolo 90050020 per l'anno 2022, rimettendo a disposizione sul medesimo Capitolo le relative risorse di importo pari a Euro 3.355,00;

DI DARE ATTO che non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'ANAC (ex AVCP) ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.32 comma 7 del D.lgs. 50/2016, che il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace alla positiva verifica per l'aggiudicatario di tutti i requisiti prescritti e che dell'intervenuta efficacia sarà dato atto con apposito avviso pubblicato sul sito del Profilo di Committente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento di aggiudicazione, ove le verifiche di cui all'art. 32 c.7 del D.lgs 50/2016 diano esito negativo sarà sottoposto a decadenza;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 9 del DL 78/2009 convertito in Legge 102/2009, in base all'attuale normativa, il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni di assunti con il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica;

DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e del DM n. 49 del 7 marzo 2018, il Direttore dell'Esecuzione del contratto nella persona del sottoscritto Dirigente del Settore Sviluppo Economico, dott. Matteo Gaggi, dando atto che non sussiste conflitto d'interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, che l'appalto non è suddiviso in lotti funzionali, di cui all'art.3 comma 1 lettera gggg) del D.Lgs. 50/2016 stesso, in quanto trattasi di un servizio di modesta entità caratterizzato da un corpus unicum di prestazioni, coordinate fra loro, che possono essere effettuate in modo più efficace da un unico affidatario e per il quale la suddivisione in lotti comporterebbe un frazionamento che potrebbe aumentarne il costo complessivo senza garantirne una più efficiente esecuzione;
- che è stato rispettato il termine stabilito dall'articolo 1 comma 1 D.L. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, in quanto il procedimento ha avuto avvio in data 15/11/2022 tramite la registrazione al protocollo dell'Ente della Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, redatta ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016, PGN 161067/2022;

DI DARE ATTO inoltre che successivamente:

Det n. 1705 / 2022

- si provvederà con successivi atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto nelle forme consentite dalle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del citato D.Lgs. 50/2016; ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm.;
- il soggetto affidatario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- in sede di acquisizione si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

DI RICHIAMARE:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17- ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione;

DI DARE ATTO che secondo quanto previsto dall'art.29 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione con l'applicazione delle previsioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

DI DARE ATTO che responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico.

Det n. 1705 / 2022

DETERMINAZIONE n. 1705 / 2022

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L. vo n.267/2000.



COMUNE DI CESENA

DETERMINAZIONE n. 1705 / 2022

Oggetto: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE DI UN BIODISTRETTO NEL COMUNE DI CESENA (CIG: Z103899549). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria e l'esecutività (art.153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Tipo	Esercizio	Capitolo	Importo	Numero
U	2022	14031.03.90050020	12.999,90	50001804
U	2023	14031.03.90050020	2.000,00	50001805
U	2022	14031.03.90050020	-3.355,00	27940000

Cesena, 02/12/2022

Il Responsabile
Stefano Severi